

Cassinis: finalmente parte la ricostruzione!



I cartelli esposti nei pressi dell'edificio dicono che i lavori di demolizione e ricostruzione della Scuola Secondaria di I grado Gino Cassinis, sono previsti dal 26 maggio 2016 a novembre 2017.

I cittadini di Niguarda sono molto contenti della notizia, che si è sparsa velocemente per il quartiere.

Antonella Loconsolo, presidente della Commissione Educazione del Consiglio di Zona 9 uscente ha così commentato la buona notizia: "Niguarda non può perdere un'istituzione che ormai da quasi 60 anni fa parte del quartiere, perché sarebbe come se perdesse un pezzo della propria identità. Il Consiglio di Zona 9, anche in collaborazione con il Coordinamento 'Una crepa in comune', costituito nel 2010 da genitori e insegnanti di sei scuole della zona, non ha mai smesso di segnalare e richiedere interventi di ristrutturazione e sistemazione. Oltre 10 plessi della zona hanno avuto interventi molto importanti, tutti portati a termine. Resta la sola Cassinis, per la quale l'intervento non poteva che essere radicale. Il Consiglio di Zona 9 non ha mai mancato di sollecitare gli adempimenti previsti".

Ricordiamo che il bando per l'assegnazione della gara d'appalto prevedeva l'affidamento alla stessa ditta, sia per l'abbattimento che per la ricostruzione, in modo da evitare lunghe interruzioni tra una fase e l'altra. Questo ha comportato dei ritardi e il bando è stato chiuso solo nel giugno 2015. In questo anno sono state valutate diverse offerte, ma tra le cinquantasei aziende partecipanti alla gara d'appalto, ben tredici sono risultate anomale per eccesso di ribasso e quindi sono state esaminate con particolare attenzione dalla commissione tecnica e quindi i tempi si sono allungati ancor di più. Adesso aspettiamo di vedere il cantiere aperto.

Sempre in tema di edilizia scolastica in Zona 9, segnaliamo che il Consiglio Comunale di Milano ha approvato nella seduta del 3 maggio 2016 il Programma triennale delle Opere Pubbliche (Pto) 2016-2017-2018 e l'Elenco Annuale Opere Pubbliche del 2016 (delibera n. 20/2016). Il Piano, che raccoglie le indicazioni dell'Assessorato ai lavori pubblici del Comune sulle opere da realizzare, prevede un impegno di 894.608.522,11 euro per il 2016, di 734.938.867,71 euro per il 2017 e di 971.530.722,97 euro per il 2018.

Segnaliamo inoltre l'indicazione del risanamento conservativo del plesso scolastico di via Crespi 40 (8 milioni di euro), ovvero la scuola Pavoni chiusa per amianto nel luglio 2015. I tempi di esecuzione del progetto preliminare, che ha priorità 2 su 3, dovrebbe essere concluso entro il 2016. L'inserimento del progetto di risanamento della scuola nel Pto 2016-2018 era stato annunciato dall'Assessore ai lavori pubblici Carmela Rozza nel settembre 2015.

Dal 2012 fino ad oggi, sono stati eseguiti diversi lavori di manutenzione straordinaria, di messa in sicurezza e di bonifica dall'amianto degli edifici. Le scuole interessate in zona 9, sono state le Scuole Primarie e Secondarie di I grado. In molte sono stati sostituiti i serramenti interni ed esterni, in altri è stato eseguito il rifacimento della facciata, oppure è stata rifatta la copertura e riordinato l'interno, oppure è stato sostituito il pavimento e rifatta la copertura della palestra. In altre è stata eseguita la bonifica dall'amianto.

Per arrivare ai giorni nostri e risalire fino a circa un anno fa, le risorse investite dal Comune, solo per i lavori realizzati nell'estate 2015 in zona 9 per esempio, ammontano a 4.867.038 euro. Le scuole interessate sono state dieci: la Secondaria di I grado di via Asturie, la Primaria di via Cesari, l'Asilo Nido di via Cirié, il Plesso Scolastico di via Dal Verme, la Scuola dell'infanzia di via Del Volga, la Primaria di via Fabriano, la Primaria di piazza Gasparri, la Primaria di via Goffredo da Bussero, la Primaria di via Iseo e la Primaria di via Veglia. È fondamentale continuare a tenere unite le forze!

Tre ex alunni della Verga in concerto con la Verdi

Sabato 28 maggio si è tenuto un saggio-concerto dell'Orchestra Sinfonica Junior de la Verdi. I musicisti sono tutti ragazzi di Milano, tra cui tre di Niguarda: Alice Fabian, Edoardo Rovelli e Giacomo Bazzocchi, ex alunni della Scuola Verga di via Asturie, i quali hanno imparato a suonare il clarinetto con il prof. Schiavone. Si sono esibiti con brani di Negri, del Basso Medioevo, minuetti veneziani e suonatine tra barocco, classicismo e romanticismo.



Altri cento di questi anni, Passerini!

Fantastica la festa del 28 maggio dedicata al Centenario della Scuola Vittorio Locchi di via Passerini! È stata una giornata all'insegna della memoria e del divertimento. Tantissime sono state le iniziative che hanno coinvolto generazioni di niguardesi, dai bambini frequentanti attualmente la scuola, agli ex alunni fino ai nonni e bisnonni. Preparare e organizzare i festeggiamenti di Cento Anni di storia della scuola è stata un'impresa ardua, ma è stato possibile grazie alla maestra Anna Leone, che ha tenuto le fila di tutta l'organizzazione, e alla sinergica e preziosa collaborazione di alunni, ex alunni, insegnanti, ex insegnanti, preside, ex presidi, associazione genitori Passerini ed ex genitori dell'associazione. Grazie anche al Consiglio di Zona 9 che ha finanziato alcuni avvenimenti, quali la marcia e un concerto, svoltisi nei mesi scorsi.

Tra le tante iniziative sono stati organizzati momenti di accoglienza e di divertimento, lotteria, danze e lezioni di musica per i più piccoli e il pranzo e l'happy hour serale in cortile. La mattina è stata dedicata soprattutto agli alunni frequentanti la scuola, i quali si sono esibiti con i loro saggi canori. La Rai ha intervistato degli ex alunni, la maestra Anna Leone e un compagno di classe di Teo Teocoli; un giornalista de "Il Giorno" ha intervistato una ragazza facente parte di una famiglia che ha frequentato la scuola per tre generazioni. È stato organizzato il pranzo all'aperto e nel primo pomeriggio i volontari di "Emergency" hanno coinvolto i bambini con il "truccabimbi" e nella realizzazione di uno striscione sul tema della pace. Dalle 17 si è svolta in cortile la cerimonia di premiazione del Concorso Letterario/Fotografico "Una scuola, cent'anni di emozioni" e tra una premiazione e l'altra si è esibita la Banda d'Affor che in serata ha lasciato il posto all'happy hour organizzato dall'Associazione Genitori e ai fuochi d'artificio.

La premiazione del Concorso Letterario/Fotografico è stata seguita con molto interesse. Il Concorso era diviso in quattro sezioni, per quattro fasce d'età (6-10/11-14/15-19/dai 19 in su), dai più giovani e quella degli adulti e 186 sono stati gli elaborati giunti, sia racconti che poesie. Durante la cerimonia i testi premiati sono stati declamati da tre ospiti d'onore: lo scrittore e poeta Roberto Piumini, il direttore artistico del teatro della Cooperativa Renato Sarti e l'attrice Marta Marangoni. Per

la Sezione A (bambini dalla prima alla quinta di Passerini) sono stati premiati: Beatrice Marino della IVB (prima classificata) per la poesia "La Scuola Passerini"; Andrea Buscemi della IIB (secondo classificato) per il racconto "La mia scuola"; Saad Karam della VA (terzo classificato) per la poesia "Buon Compleanno!!!"; Per la Sezione B (anni 11-14) è stata premiata Serena Sampaolo (prima classificata) per la poesia "Il tempo dei colori". Per la Sezione D (sezione adulti) sono stati premiati: Davide Quaroni (primo classificato) per il racconto "Campanelle e libertà"; Antonio Bortoluzzi (secondo classificato) per il racconto "Primo ottobre 1941"; Alvaro Strada (terzo classificato ex aequo) per il racconto "Non ricordo quando smisi di piangere"; Giovanni Greco (terzo classificato ex aequo) per la poesia "La scuola di via Passerini"; Guido Sergio Segabrugo (menzione speciale della giuria) per la poesia "Aprite Locchi"; Giovanni Calanchi (menzione speciale della giuria) per il racconto "Un'aula speciale". Per il Concorso Fotografico il primo premio è stato conferito a Guido Sergio Segabrugo per la fotografia dal titolo "Sezione Femminile".

Ai partecipanti, oltre attestati, medaglie e premi, è stato donato il libro della scuola, stampato proprio per il Centenario. C'è stata anche la possibilità di visitare una fantastica e ricchissima mostra storico-fotografica, allestita al primo piano lungo il corridoio di fronte la Presidenza della scuola, che è ancora possibile visitare su richiesta, durante i giorni feriali fino a fine giugno. Nel pomeriggio è stato possibile consultare dei registri di classe a partire dagli anni '33/'34. La mostra è un vero e proprio archivio storico in cui si trovano documenti e foto d'epoca, oltre a disegni, pagelle e quaderni conservati in buono stato per un secolo. Notevole reperto la lettera "segretissima" in triplice busta del '38: "Le scuole dovranno essere imbandierate con la sola bandiera italiana" per la visita di Hitler: risposta alla fredda accoglienza di Mussolini in Germania. Attraverso i documenti esposti vengono ricordati insegnanti e collaboratori, alcuni scomparsi anche prematuramente, che hanno lasciato un segno positivo e che ancora vengono amati e ringraziati a distanza di tempo, perché hanno trasmesso oltre al loro sapere, anche lezioni di vita.



Poesiamoci in Zona Nove: 357 poesie!

Sabato 21 maggio, presso l'Auditorium Teresa Sarti Strada, si è svolta la premiazione della quinta edizione del Concorso "Poesiamoci in Zona Nove", dedicato alle scuole primarie e secondarie di I grado della zona 9, presentato dal Centro Culturale della Cooperativa in collaborazione con l'Associazione Amici di "Zona Nove" ed è stato patrocinato anche quest'anno dal Consiglio di Zona uscente. La Commissione Giudicatrice del Concorso è costituita da Luigi Allori (presidente del Premio), Serena Siniscalco (presidente di Giuria), Maria Piera Bremmi (responsabile Centro Culturale della Cooperativa), Ortensia Bugliari, Sandra Saita e Antonietta Gattuso. Le poesie partecipanti sono state 357: 132 delle Scuole Primarie (Sez A) e 225 delle Scuole Secondarie di I grado (Sez B). Le classi partecipanti sono state 8 per la Sezione A, delle scuole "Pirelli" e "Vittorio Locchi", e 21 per la Sezione B delle scuole "Falcone e Borsellino", "Bes School", "Gandhi", "Maffucci", "Rodari", "Tommaso" e "Verga". Le poesie sono state declamate oltre che da Ortensia Bugliari e Sandra Saita, anche da due ospiti d'onore, Marco Schiavoni, regista e attore della Compagnia teatrale "I CesariOni" di Niguarda, ed Ermanno Pingitore, giovane attore che ha studiato all'Accademia di teatro di Bologna alla scuola di Teatro "Le Coq" di Parigi.

Per la Sezione A il primo posto è stato conferito a Margherita Fabian della VB della scuola Passerini, insegnante Laura reggi, per la poesia "I magredi"; il secondo posto agli alunni della classe VC della scuola via Da Bussero, insegnante Giorgio Fabrizi, per la poesia "13 novembre 2015", e il terzo a Jacopo Mantovani della IVB della

Bussero, insegnante Antonella Di Leonardo, per la poesia "Il poeta è...". Per la sezione B il primo posto è stato conferito a Mustafa Elsaedy della classe IIIC della Rodari, insegnante Silvia Consonni, per la poesia "Verità"; il secondo posto ex aequo a Davide De Cristofaro della IIIC della Rodari, insegnante Silvia Consonni, per la poesia "Solo" e ad Alessandro Du della IIID della Gandhi, insegnante Roberto Cacciatore, per la poesia "Una scelta"; il terzo posto ex aequo a Lin An Qi Cristina della IIID della Gandhi, insegnante Roberto Cacciatore, per la poesia "Chi siete?" e Maria Pia Tremoliti della IIIA della Gandhi, insegnante Rosa D'Alessandro, per la poesia "Senza volto".

Quest'anno c'è stata anche la partecipazione straordinaria di alcuni ragazzi di pediatria dell'Ospedale Niguarda, i quali se anche non abitano in zona, a volte sono costretti a risiedere per lungo tempo in ospedale e quindi in zona 9. La d.ssa Elisabetta Turano che li guida nei corsi di scrittura creativa, ha proposto la partecipazione al Concorso e molti di loro hanno composto delle poesie. Due di queste sono state premiate con una menzione speciale della giuria: "Crescerò" di Terence Russo e "Libertà" di Alessio Lamari.

Ai bambini e ai ragazzi è stato donato un attestato di pergamena e una medaglia, mentre a tutti gli insegnanti è stato donato il libro di Giovanni Poletti, presidente Associazione Amici di "Zona Nove", "Milano città Metropolitana".

Tutte le poesie premiate saranno al più presto pubblicate su www.zonanove.com

Russell: uno stage a Dublino e un video a scuola

Quando ho saputo che sarei partita con la mia classe per Dublino per prendere parte a una settimana di studio ero abbastanza agitata, sia all'idea di partire in sé sia a quella di dover parlare inglese per la maggior parte del tempo.

Con questo viaggio ho messo alla prova tutta me stessa: ho dovuto relazionarmi con una famiglia "straniera" che non conoscevo, mettere a frutto tutti i miei anni di studio della lingua inglese e riuscire a cavarmela da sola senza l'aiuto della mia famiglia. Le persone che hanno ospitato sia me che la mia compagna sono state veramente molto gentili e calorose nei nostri confronti e questo ha aiutato notevolmente la nostra permanenza in quella famiglia; inoltre i professori della scuola che frequentavamo in mattinata ci hanno aiutato a crescere come studenti di lingua inglese. Le visite guidate della città o di località turistiche che riempivano ogni pomeriggio sono state anch'esse affascinanti e spiegate in modo esauriente dalla nostra guida personale. Durante il viaggio di ritorno in aereo ho rivissuto i momenti più belli di quel viaggio, rimanendo colpita ancora una volta da quello che avevamo fatto ma anche avvertendo un senso di nostalgia.

Alla fine si è rivelata un'esperienza molto gratificante e significativa che sicuramente mi porterò dentro per sempre come lezione di vita e di crescita personale. Un consiglio che posso dare a coloro che un giorno intraprenderanno questo percorso è: non abbiate paura di superare i vostri limiti, non permettete a niente e a nessuno di impedirvi di crescere come persone del mondo;

cercate di vivere più esperienze possibili per avere una vita ricca di emozioni, esperienze che in futuro sicuramente vi aiuteranno a superare le inevitabili difficoltà. (Camilla Benin, Liceo Scientifico B. Russell)

• **Il progetto "Libriamoci"** Gli alunni della II B del Liceo Scientifico Biomedico B. Russell, coordinati dalla prof.ssa Rosamaria Lombardo, hanno creato un "prodotto didattico" molto interessante e originale. Si tratta di un video che potete visionare cliccando sul link <http://narrabilando.blogspot.it/2016/05/lofficina-del-poeta-esempi-di-varianti.html>. Nel video vengono presentati in sequenza dei testi poetici classici e famosi con delle "varianti" che poi è possibile comparare alla stesura definitiva delle medesime poesie. Il Progetto, denominato "Libriamoci" persegue lo scopo di rivitalizzare e promuovere la frequentazione della biblioteca scolastica da parte dei docenti e degli studenti dell'istituto. L'istituto ritiene che questo spazio, che ospita un prezioso patrimonio di opere (classici, riviste, testi scolastici, annuali e documenti prodotti dagli allievi) non debba difatti essere più vissuto come un semplice deposito di libri o un mero spazio prestito vocabolari, bensì come un luogo "aperto" e vivo di incontri, di scoperte, di scambi, di attività didattico-culturali curriculari ed extra-scolastiche aperte a un'utenza interna più allargata e anche al territorio.

Info: <http://www.assogeneratori.it/il-progetto-libriamoci/>.